

CONVEGNO SCIENTIFICO

“...c’è acqua e ... ACQUA!”

Le cure termali, da tradizione e ritualità ad un modello integrato
di promozione della salute*Per rivedere tutti gli interventi dei Relatori*<https://www.termedisirmione.com/it/convegnoscientifico19042024>

Desenzano del Garda, 20 aprile 2024 - In un settore che ha visto negli ultimi anni inflazionata la denominazione terme, utilizzata anche in modo improprio, il Convegno “...c’è acqua e... ACQUA!” è nato con lo scopo di mettere a fuoco le caratteristiche, le possibilità e le utilità della medicina termale oggi. Organizzato dal Comitato Scientifico di Terme di Sirmione, ieri 19 aprile si sono confrontati all’Hotel Acquaviva di Desenzano del Garda, esperti nazionali di varie discipline che intravedono nella risorsa delle acque termali, un efficace strumento per la cura delle persone e un’opportunità per la promozione del benessere e di una nuova dimensione della salute nelle comunità. Un incontro importante a cui ha assistito una platea di 130 tra medici, autorità e istituzioni e il cui avvio ai lavori è stato anticipato da un intervento d’eccezione, il Dott. **Guido Bertolaso, Assessore Welfare della Regione Lombardia**: “In questo paese abbiamo dei patrimoni, delle risorse che sono assolutamente eccezionali. Si va alle terme perché le terme fanno parte integrante del nostro Servizio Sanitario Nazionale alla stessa stregua di tutte le realtà operative gestionali. Nel turismo sanitario il termalismo entra in pienissimo titolo in questo contesto.”

Il padrone di casa Cav. Lav. **Giacomo Gnutti, Presidente di Terme di Sirmione** ha anticipato l’intervento dell’Assessore Bertolaso specificando che: “Terme di Sirmione ha il dovere per la sua storia ultra centenaria di assolvere a un ruolo in un settore in cui è affermata: riabilitare il termine terme per non equivocare cosa è terme salute, cosa è terme benessere e cosa è semplicemente ‘acqua riscaldata’. Le terme italiane sono al 2° posto in Europa dopo la Germania e al 5° posto nel mondo: l’attenzione al termine Terme merita davvero una rivisitazione.”

Il Responsabile Scientifico del Convegno, il **Prof. Enrico Agabiti Rosei**, Presidente del Comitato Scientifico di Terme di Sirmione ha evidenziato l’attenzione che la terapia termale sta suscitando oggi, “L’antico modello delle cure termali è oggi oggetto di interesse particolare da parte dell’OMS e di altri organismi internazionali quale strumento naturale per la cura di molte forme morbose e per la promozione della salute. L’OMS definisce ‘medicina tradizionale’ quella che utilizza le acque termali, cioè solo quelle contenenti sostanze il cui effetto favorevole è ben documentato, e che sono autorizzate dal Ministero della Salute. L’acqua di Sirmione è ricca di idrogeno solforato (H₂S) i cui effetti antiinfiammatori, antiossidanti, riparatori e regolatori di numerose funzioni organiche sono stati dimostrati da numerosissimi studi scientifici. La medicina termale, che è riconosciuta dal nostro Servizio Sanitario Nazionale quale offerta prevista dai LEA (livelli essenziali di assistenza), è una forma di trattamento, spesso complementare alla terapia farmacologica, assai utile per rafforzare le attività di prevenzione, cura e recupero della salute, nell’ambito di un moderno approccio clinico mirato al benessere fisico, mentale e sociale del singolo paziente, coerente con la definizione di salute dell’OMS.”

--APPROFONDIMENTO INTERVENTI--

Di primo piano gli interventi della giornata.

Giuseppe Cirino, Professore Ordinario Farmacologia Università Federico II di Napoli, Presidente Società Italiana di Farmacologia, ha focalizzato la sua relazione sull'**idrogeno solforato nelle acque termali come una straordinaria risorsa naturale**. “Le acque solforate sono state usate per decenni per terapie inalatorie sia per il naso che per i bronchi e adesso esiste un'ampia letteratura scientifica che supporta quello che il lato storico e anche aneddotico, qualche volta, dell'efficacia di queste acque. Esse rappresentano sicuramente la possibilità di diventare una terapia coadiuvante efficace per i pazienti che hanno disturbi respiratori e che può sicuramente aiutare a migliorare la qualità della vita.”

Piero Nicolai, Professore Ordinario di Otorinolaringoiatria Università degli Studi di Padova ha approfondito il **ruolo delle cure termali in ORL**, un excursus che è passato attraverso tanti secoli fino ad arrivare ai giorni nostri: “l'impiego della terapia termale con il suo effetto anti infiammatorio, ha un'utilità senz'altro rilevante nel trattamento di diverse patologie della nostra disciplina, dalla rinite alla rinosinusite, ai pazienti che vengono sottoposti di intervento chirurgico per rinosinusite cronica per cercare di migliorare la loro condizione nell'immediato postoperatorio. Quindi, tutte queste tipo di patologie trovano nella terapia termale un'utile integrazione a quella che è la farmacologia tradizionale. E in questo momento stiamo pianificando uno studio prospettico con l'Università di Padova, in collaborazione con Terme di Sirmione, in cui vogliamo andare a valutare in maniera soggettiva e oggettiva l'efficacia delle cure termali, sulfuree e salsobromoiodiche, delle acque termali di Sirmione, nella rinosinusite cronica senza polipi”.

Il Dott. **Carlo Sturani**, Pneumologo ed Internista e già Direttore Scientifico Sanitario Terme di Sirmione, è tornato sul **razionale ed evidenze scientifiche nel rapporto tra cure termali e via aeree**: “L'idrogeno solforato ha oggi un livello di evidenza sperimentale, scientifica, di beneficio per le vie aeree che non avremmo mai immaginato prima di poterlo documentare, come in questi ultimi 10, 15 anni, in cui sono esplose le ricerche in modelli sia in vitro sia clinici dell'efficienza delle cure termali, nel prevenire molte delle patologie delle vie aeree superiori, ma anche le bronchiti croniche e le riacutizzazioni per i loro effetti non solo in acuto, ma anche come cure inalatorie a livello cronico, perché gli effetti durano a lungo.”

Il **microbiota di acque e fanghi termali** è stato il focus dell'intervento di **Annalisa Bargellini**, Professore Associato Igiene Generale ed Applicata Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia: “Dal momento che ci sono pochi studi che analizzano la comunità batterica di fanghi termali, è stato il nostro oggetto di studio quello di voler indagare la comunità batterica di Terme di Sirmione e dei fanghi termali. Siamo stati in grado di evidenziare una firma biologica proprio di queste terme e a fare un'analisi della comunità batterica del fango dato dalla miscelazione delle argille con le acque termali. Quello che si è potuto vedere è che non è soltanto l'acqua che determina la composizione dei fanghi termali, ma è anche l'origine del materiale argilloso che li compone. Ci sono dei generi predominanti che così come per le acque termali ci danno la firma biologica, riusciamo ad avere una firma biologica anche per quanto contraddistingue i fanghi termali. Questo li caratterizza nelle loro proprietà terapeutiche, cosmetiche e ricreative.”

Marco Vitale, Professore Ordinario di Anatomia Umana Università Vita e Salute San Raffaele, Milano - Direttore Scientifico Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale (FoRST), ha sviluppato **Le cure termali oggi**.

Il Vicepresidente Federterme, **Giorgio Matto**, ha fatto un excursus sulla rete delle terme lombarde, risorsa per la tutela della salute in Lombardia.

La formazione del personale medico per le cure termali è stata approfondita dalla **Mariapia Vairetti**, Professore Associato, Coordinatrice Master II Livello in Idrologia Medica e Medicina Termale Università degli Studi di Pavia.

Alessandro Signorini, Specialista in Igiene e Medicina Preventiva già Direttore Scientifico Sanitario Terme di Sirmione, ha approfondito il **ruolo delle cure termali in una visione integrata della salute**.

Roberto Gorla, Reumatologo ASST Spedali Civili di Brescia, ha parlato dei **recenti approcci di cura della Fibromialgia**.

Martina Maurelli, Medico Specialista in Dermatologia e Venereologia Università degli Studi di Verona, è intervenuta sulle **malattie infiammatorie della cute trattabili attraverso le cure termali**.

Infine, **Anna Villarini** Professore Associato - Biologo Nutrizionista Università degli Studi di Perugia ha sottolineato come le terme rappresentano il luogo ideale per effettuare prevenzione e mantenimento di un buono stato di salute, riportando il progetto Nutrizione sviluppato con Terme di Sirmione: “seguire un'alimentazione sana, svolgere una regolare attività fisica e avere corretti stili di vita è fondamentale per il benessere. L'alimentazione sana è un punto cardine della prevenzione in tutte le fasce di età”

RELATORI E MODERATORI:

Prof. Enrico Agabiti Rosei Professore Emerito Medica Interna Università degli Studi di Brescia

Prof.ssa Annalisa Bargellini Professore Associato Igiene Generale ed Applicata Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Prof. Giuseppe Cirino Professore Ordinario Farmacologia Università Federico II di Napoli, Presidente Società Italiana di Farmacologia

Dott. Roberto Gorla Reumatologo ASST Spedali Civili di Brescia

Dott. Giorgio Matto Terme di Rivanazzano (PV) Vicepresidente nazionale Federterme

Dott.ssa Martina Maurelli Medico Specialista in Dermatologia e Venereologia Università degli Studi di Verona

Dott. Domenico Minuto Ortopedico - Fisiatra - Terme di Sirmione

Prof. Piero Nicolai Professore Ordinario di Otorinolaringoiatria Università degli Studi di Padova

Dott. Francesco Puccio Specialista in Chirurgia Generale e in Chirurgia Vascolare Terme di Sirmione

Dott. Alessandro Signorini Specialista in Igiene e Medicina Preventiva già Direttore Scientifico Sanitario Terme di Sirmione

Dott. Carlo Sturani Pneumologo ed Internista già Direttore Scientifico Sanitario Terme di Sirmione

Prof.ssa Mariapia Vairetti Professore Associato, Coordinatrice Master II Livello in Idrologia Medica e Medicina Termale Università degli Studi di Pavia

Prof.ssa Anna Villarini Professore Associato - Biologo Nutrizionista Università degli Studi di Perugia

Prof. Marco Vitale Professore Ordinario di Anatomia Umana Università Vita e Salute San Raffaele, Milano - Direttore Scientifico Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale (FoRST), Roma

--note per la stampa--

Terme di Sirmione è un'industria dell'acqua e del turismo. Opera su diversi business: salute, benessere, prodotti, ospitalità. Il filo conduttore di tutta la sua offerta è l'acqua termale sulfurea salsobromiodica. L'offerta di Terme di Sirmione, comprende il centro termale Virgilio, la day spa Aquaria Thermal SPA, tre SPA hotel con reparto termale a Sirmione (il cinque stelle Grand Hotel Terme, il quattro stelle Hotel Sirmione e Promessi Sposi, il tre stelle Hotel Fonte Boiola) e l'Hotel Acquaviva del Garda con spa sito a Desenzano del Garda, e i prodotti a marchio, la soluzione nasale Acqua di Sirmione, e la linea cosmetica Terme di Sirmione, la cui caratteristica è quella di essere realizzata con il 100% di acqua termale. Nel 2017 è stato acquisito il Golf Bogliaco, il terzo golf più antico d'Italia (1912), con campo 18 buche, 13 appartamenti e nel 2018 è stato realizzato un Lodge di 10 camere

Terme di Sirmione è il primo operatore termale in Italia. Performance accompagnata da un piano di investimenti mirante al rafforzamento ed alla qualificazione dei servizi medico/specialistici e investimenti nella ricerca scientifica. È un centro d'eccellenza per le cure termali in Italia nel trattamento delle affezioni dermatologiche, reumatiche, vascolari e nella riabilitazione

motoria con una lunga esperienza nella prevenzione e nella cura delle patologie dell'apparato respiratorio. Da oltre 130 anni le proprietà di un'acqua eccezionale, sulfurea salsobromiodica, e l'affidabilità dell'Azienda ne fanno un centro di prevenzione, cura, riabilitazione, con ricerca scientifica termale in ambito medico unico in Italia.

La qualità del servizio al cliente, l'attenzione per l'ambiente e per la sicurezza sono componenti fondamentali della filosofia della Società, che è certificata ISO 9001 "Sistemi di gestione per la qualità", ISO 14001 "Sistemi di gestione ambientale" e ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro".

<https://www.termedisirmione.com/it/terme-di-sirmione/comitato-scientifico>

Per informazioni stampa -Ufficio stampa Terme di Sirmione
Mara Bergamaschi - tel. 030 91682318 – cell. 349 6604262 - mara.bergamaschi@termedisirmione.com